



CPIA 1 PRATO

Sede legale: Via San Silvestro, 11 – 59100 Prato
Tel. 0574/448250-58

PEO: pomm039004@istruzione.it PEC: pomm039004@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.cpiaprato.edu.it

COD. FISC. **92096380487**

AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA DALLA REGIONE TOSCANA COD. IS0048



INTEGRAZIONE AL PTOF

Didattica a distanza

a.s. 2019/2020

1. La didattica a distanza

“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

Con il termine “didattica a distanza” si intende l’insieme delle attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare, la rete Internet.

Considerata la particolare utenza del CPIA, densa di precise peculiarità, vengono privilegiati il contatto, la relazione e la presa in cura del soggetto in formazione. A tal proposito, tra i canali attraverso cui erogare la didattica a distanza sono privilegiati i seguenti:

- Classi virtuali sull’ambiente G-Suite;
- Registro elettronico;
- Whatsapp;
- Mail.

2. Obiettivi della didattica a distanza

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questo momento segnato dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni, famiglie e tutori per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educativo-formative individuate nel PTOF.

Vengono a tal proposito annoverati:

- lo sviluppo degli apprendimenti, delle competenze, la cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, sulla base dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- l'adeguamento della didattica, dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale, valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi;
- la valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e formazione.

3. La DAD nei corsi del CPIA

“Il Dirigente Scolastico, anche attraverso i coordinatori di classe o altre figure di raccordo, è chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento anche le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza” (nota MI n. 388 del 17 marzo 2020).

Seppur il registro elettronico rappresenta lo strumento principe per la DAD, grazie a un supporto continuo offerto dall'Animatore e dal team digitale, è stato possibile implementare in poco tempo la piattaforma G-Suite. Questa nuova modalità didattica, attivata con successo e celerità, sarà applicata con tempi distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti, e sempre liberamente da ogni docente che ne voglia fare uso.

Per andare incontro alla realtà degli studenti con bisogni educativi speciali, scarsamente alfabetizzati anche sul piano tecnologico, i docenti utilizzano altresì la didattica attraverso il canale whatsapp. Per

alcuni discenti infatti, le chiamate, i messaggi di testo e whatsapp rappresentano l'unica modalità per interagire con gli insegnanti.

Elemento centrale nella costruzione degli ambienti di apprendimento, secondo quanto indicato dalla nota ministeriale, risulta perciò la “misura” delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere del soggetto in formazione e per l'acquisizione di apprendimenti significativi.

I docenti utilizzano il registro elettronico, sul quale annotano le attività svolte, così come la rilevazione dei progressi degli studenti.

Il corpo insegnante promuove un continuo monitoraggio delle presenze dei discenti ed esortano alla partecipazione attiva.

4. Piattaforma G-SUITE

Sul sito del CPIA, nella sezione *FORMAZIONE A DISTANZA*, sono disponibili tutte le informazioni riguardanti la dad in diverse lingue.

È altresì possibile visionare il *Regolamento per l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza*.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e documentazione didattica, il CPIA ha attivato per ogni studente e dipendente un servizio di posta elettronica che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università, con dominio *cpiaprato.edu.it*.

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica tramite l'uso di applicazioni specifiche.

L'utilizzo della posta elettronica, insieme agli applicativi della *G-Suite*, consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso alcune funzionalità principali. Tale piattaforma offre due categorie di servizi:

- *Gmail* per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato;
- *Calendar* per la gestione dell'agenda;
- *Classroom* per la creazione e gestione di classi virtuali;
- *Drive* per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- *Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli* per creare documenti, condividerli e modificarli;

- *Talk/Hangouts* per stabilire comunicazioni in tempo reale, creare webinar/videolezioni/riunioni.

L'utilizzo del servizio di posta elettronica istituzionale è consentito solo per ragioni lavorative (personale) o di studio (studenti).

Tutti gli utenti devono valutare attentamente, prima di aprirli, i messaggi che provengono sulla propria casella di posta elettronica. Nel caso di mail di dubbia provenienza, gli allegati non dovranno essere aperti.

Non è consentito:

- 1) Utilizzare la posta elettronica istituzionale per motivi non attinenti alle mansioni assegnate;
- 2) Utilizzare l'indirizzo di posta elettronica istituzionale per la partecipazione a dibattiti, forum e mailing-list, salvo specifica autorizzazione in tal senso da parte del responsabile;
- 3) Aprire gli allegati di non comprovata origine in assenza di software antivirus aggiornato sulla propria postazione di lavoro;
- 4) Effettuare chiamate a link contenuti all'interno di messaggi a meno di comprovata sicurezza sul contenuto dei siti richiamati;
- 5) Rispondere ad e-mail pervenute da mittenti sconosciuti. Nel dubbio si suggerisce di cancellarle preventivamente;
- 6) Utilizzare il servizio di posta per inoltrare giochi, scherzi, barzellette, appelli e petizioni e altre e-mail che non siano di lavoro;
- 7) Allegare al testo delle comunicazioni materiale insicuro o file di dimensioni eccessive.
- 8) Prestare particolare attenzione ai messaggi di phishing, ossia messaggi di posta contenenti link a siti che mirano ad estorcere le credenziali di accesso ai sistemi informatici.

5. Programmazione delle attività

Al fine di armonizzare la didattica a distanza, entrata a pieno regime e che rappresenta l'unica modalità di attuazione dei percorsi di istruzione in questo momento a garanzia del diritto allo studio di ciascun soggetto in formazione, con la progettazione annuale ogni docente effettua una rimodulazione delle programmazioni alla luce del nuovo modo di fare e agire educativo-didattico, come peraltro richiesto nella nota del MI n. 388 del 17/03/2020.

Il modello di riprogettazione delle attività viene approvato dal Collegio docenti.

6. Criteri di valutazione della didattica a distanza

La nota del Ministero dell'Istruzione n. 388/2020 esplicita il riferimento alla valutazione formativa richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento-apprendimento-valutazione.

“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.

Alla luce di quanto affermato appare dunque esplicitarsi il ruolo della valutazione, quale strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale del soggetto in formazione che:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Tenuto conto di quanto sin qui affermato, in seno al Collegio dei docenti, è stata istituita una commissione che ha elaborato i criteri sotto riportati per la valutazione della didattica a distanza.

Sono presenti due sezioni:

- SEZIONE 1 riguardante i criteri per l'osservazione e la valutazione delle attività nella didattica a distanza;
- SEZIONE 2 riguardante i criteri per la valutazione degli apprendimenti, una per i corsi di alfabetizzazione e una per i corsi di primo livello.

**SEZIONE 1: GRIGLIA OSSERVAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE A
DISTANZA**

Griglia per l'osservazione delle attività didattiche a distanza						
Descrittori di osservazione	Non valutabile	Non adeguato 5	Sufficiente 6	Buono 7	Distinto 8-9	Ottimo 10
Presenza e puntualità (l'alunno/a prende/non prende parte alle videolezioni o alle attività proposte a distanza)						
Comportamento durante l'attività didattica a distanza (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)						
Rispetto delle consegne (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)						
Correttezza dei rapporti interpersonali durante l'attività didattica a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)						

SEZIONE 2 - A: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (primo livello)

Griglia disciplinare di osservazione degli Apprendimenti					
Descrittori di osservazione	Non adeguato 5	Sufficiente 6	Buono 7	Distinto 8-9	Ottimo 10
Padronanza dei linguaggi specifici					
Rielaborazione personale e capacità critiche					
Conoscenze disciplinari					
Competenze e abilità disciplinari					

**SEZIONE 2 - B: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
(alfabetizzazione)**

Griglia disciplinare di valutazione degli Apprendimenti						
Descrittori di osservazione	Non valutabile	Non adeguato 5	Sufficiente 6	Buono 7	Distinto 8-9	Ottimo 10
Ascolto						
Lettura						
Interazione Orale e Scritta						
Produzione Orale						
Produzione Scritta						

Questi criteri vengono utilizzati in sede di scrutinio dal collegio dei docenti al fine di attuare la valutazione formativa che terrà conto dell'intero percorso di apprendimento annuale, sia in presenza che a distanza.

Documento approvato dal Collegio docenti con delibera n. 30 del 12/05/2020